

## LUIGI CACCIA

nato ad Alpignano il 23 aprile 1801  
morto ad Alpignano il 2 settembre 1866

### BENESTANTE e BENEFATTORE

Le poche note biografiche qui sotto riportate sono state desunte consultando i documenti d'archivio del Municipio di Alpignano e il volume "Il Comune di Alpignano", memorie storiche, descrittive e statistiche, curato dal Segretario Comunale dell'epoca, Sig. Carlo Danzeri, e dato alle stampe a Torino nell'anno 1892.

La famiglia Caccia era già presente nel 1700 in Alpignano con varie proprietà terriere nel territorio.

Dall'atto di morte si desume che Luigi Caccia è nato dal Sig. Alessandro fu Sig. Francesco Zaverio e da Teresa Calcagno aventi casa e giardini nel capoluogo cantone del Toasso (massa catastale anno 1796).

Nel documento del 1842 "Elenco alfabetico dei particolari (1) soggetti alla Decima Ecclesiastica che serve da indice al registro generale e primo libro di Mutazione", Caccia Luigi è indicato come capofamiglia essendo già orfano di padre.

Analizzando l'elencazione dei contribuenti, in vari documenti, si può dedurre che fosse famiglia facoltosa perchè il nome è sempre preceduto con l'appellativo "Sig.", al contrario di tutti gli altri ed a esclusione dei nobili i cui titoli sono tutti elencati.

Caccia Luigi morì celibe all'età di sessantacinque anni.

Della vita pubblica di Luigi Caccia il Danzeri così ci informa:

"[...] l'Istituto o Scuola infantile Caccia venne fondata da un benemerito e caritatevole nostro concittadino, Sig. Luigi fu Alessandro Caccia, già provetto ed autorevole membro della nostra Amministrazione Comunale, con sua disposizione testamentaria 29 agosto 1866 ricevuta dal notaio Sebastiano Gurlino con la quale legava la somma capitale di £. 6.000 alla Congregazione di Carità, [...] provvedesse all'impianto e mantenimento di una scuola infantile mista a sinistra orografica della Dora, prescrivendo di affidare la scuola stessa ad una maestra patentata con competente stipendio ed alloggio.

(1) particolari: parola piemontese italianizzata che intende il proprietario terriero.

"Lo scopo del generoso fondatore fu di sottrarre i teneri bambini dell'indicata regione ai disagi ed ai numerosi pericoli cui si esponevano, massime d'inverno, nel traghettare dalla parte sinistra alla destra della Dora ove si trovarono sempre stabilite le scuole comunali".

Nell'archivio comunale si trova una lettera, datata Torino 31 dicembre 1887, inviata dalla Regia Prefettura di Torino al Sig. Presidente della Congregazione di Carità di Alpignano in merito all'utilizzo del lasciato Caccia:

"[...] Esso ha per scopo la fondazione di una scuola in Alpignano a favore dei fanciulli d'ambi i sessi dell'età dai quattro ai sette anni di età, ma qualora per le ragioni esposte dal Ministero, l'Amministrazione Congregazione predetta credesse di mutare il fine e destinare la beneficenza ed altro consimile scopo che si ritenesse più utile e vantaggioso nell'interesse dei Poveri [...]"

Questa lettera fa supporre che ci fossero delle difficoltà. Scrive, infatti, il Danzeri:

"[...] siccome coi soli indicati mezzi non si sarebbe tanto presto potuto tradurre in atto la volontà del Testatore, il benemerito Cav. Avv. Antonio Riberi, sempre sollecito nell'istruzione popolare, concepì la generosa idea di provvedere l'Istituto di un proprio edificio [...] dopo aver in proprio appositamente acquistato dalla famiglia Garonis la cappella detta del Priorato in Via Arpino (attuale via I° Maggio) con cortile e coi fabbricati annessi vi fece eseguire gli opportuni adattamenti riducendo la cappella stessa in una vasta aula scolastica, con decente alloggio attiguo per la maestra, dimodochè nell'anno 1887 si potè provvisoriamente già utilizzarla. La sua inaugurazione ufficiale avveniva l'anno successivo: 1888".

Nella prima metà del 1900 l'asilo infantile Caccia fu sede di una prima classe elementare mista ed era frequentata dagli scolari abitanti nella parte a sinistra della Dora. I promossi, l'anno successivo, frequentavano la seconda classe presso la scuola elementare Riberi.

"A ricordare il merito dei due maggiori benefattori dell'istruzione popolare, additandoli all'imperitura riconoscenza dei beneficiati, l'Amministrazione deliberò, addì 25 febbraio 1891, che fossero murate nell'interno della Scuola Caccia le seguenti iscrizioni:

LUIGI CACCIA  
LEGO' £. 6.000  
A NORMA DEL TESTAMENTO  
29 AGOSTO 1866 ROG. GURLINO  
APERSE QUESTA SCUOLA  
1888.

IL CAVALIERE ED AVVOCATO  
ANTONIO RIBERI  
GIA' DEPUTATATO AL PARLAMENTO  
ITALIANO  
INSIGNE BENEFATTORE  
E PROTETTORE DA 25 ANNI  
DELL'ISTRUZIONE  
QUESTA CASA ED ADIACENZE  
DONAVA PER LA SCUOLA CACCIA  
1888.